

## ATTACCO ALL'EUROPA

Serena Sartini

■ Nessun incontro del cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei e inviato speciale di Papa Francesco, e il presidente russo Vladimir Putin. Mentre il porporato si trova a Mosca per una due giorni di colloqui per parlare di pace e negoziati, Putin ha lasciato la capitale russa per un viaggio nella Repubblica caucasica del Daghestan. Nessun faccia a faccia nemmeno con il ministro degli Esteri Sergej Lavrov o un funzionario del ministero, mentre il cardinale Zuppi ha avuto ieri un col-

## L'APPOGGIO

La premier Meloni: «Bene mantenere l'equilibrio ma stop all'invasione»

loquio con Yuri Ushakov, il consigliere diplomatico del presidente Putin. Al centro dei colloqui la questione dei bambini ucraini deportati in Russia. «Abbiamo ripetutamente affermato di avere un alto apprezzamento degli sforzi, le iniziative del Vaticano nella ricerca di una soluzione pacifica alla crisi ucraina e accogliamo gli sforzi del Papa nel contribuire alla cessazione del conflitto armato» ha sottolineato il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, nel consueto briefing giornaliero con la stampa.

La giornata del porporato, arcivescovo di Bologna, è iniziata con una messa nella Cattedrale cattolica della capitale russa, dedicata all'Immacolata Concezione, sede vescovile dell'arcidiocesi metropolitana della Madre di Dio a Mosca.

E oggi sarà un'altra giornata chiave: l'inviato di Francesco potrebbe infatti incontrare il Patriarca Kirill. Zuppi è accompagnato da un ufficiale della Segreteria di Stato. Scopo principale dell'iniziativa - aveva riferito una nota della sala stampa della Santa Sede - «è incoraggiare gesti di umanità, che possano contribuire a favorire una soluzione alla tragica situazione attuale e trovare vie per raggiungere una giusta pace» per la guerra in Ucraina.

Apprezzamenti per la missione di pace dell'arcivescovo è

# La missione di Zuppi a Mosca: «I bimbi ucraini tornino a casa»

*Il Cremlino: «Apprezziamo gli sforzi di pace del Vaticano»  
Oggi il presidente della Cei incontrerà il patriarca Kirill*

stata espressa dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'Italia e il governo «hanno fatto tutto quello che era possibile

per aiutare e sostenere la missione che il cardinale Zuppi ha portato avanti su indicazione di papa Francesco» ma «poi, pe-

rò, io credo e resto convinta del fatto che il modo più serio, al di là della propaganda, per favorire la pace e l'apertura tra le par-

ti sia mantenere l'equilibrio tra le stesse», ha sottolineato la premier nella replica alla Camera dopo il dibattito sulle sue comu-

nizzazioni in vista del Consiglio Ue.

«Seguiamo con grande attenzione tutte le iniziative di pace. Quella della Santa Sede è particolarmente autorevole: l'inviato di Papa Francesco è già stato a Kiev, ora a Mosca. Speriamo che alla fine prevalga il buon senso. Noi riteniamo che le porte della diplomazia debbano sempre essere lasciate aperte» ha affermato da parte sua il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani. «Tutte queste iniziative vanno nella giusta direzione. L'obiettivo è una pace giusta che significa un'Ucraina libera dagli invasori e indipendente». La missione, invece, viene vista con diffidenza da Kiev. «La Russia è un attore con cui non si può negoziare, non bisogna perdere tempo con auto inganni e illusioni» scrive su Twitter il consigliere presidenziale ucraino Mykhailo Podolyak. Putin «è incurabilmente debole e non controlla i processi nel paese. Altri manager emergeranno. Putin mente sempre. «È tempo di discutere modelli di Russia post Putin. E di guardare ai successori».

Intanto ieri in piazza San Pietro, all'udienza generale si sono ritrovati fedeli ucraini e bielorusi. Francesco li ha abbracciati, ascoltati, benedetti. Un segnale forte, proprio nei giorni in cui si conclude la missione di Zuppi in terra russa.

## IN NOME DI PAPA FRANCESCO

Il cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei, è in missione di pace a Mosca per volere di Bergoglio. Ieri l'incontro con un consigliere di Vladimir Putin



## IL CASO

## Putin manda due fregate davanti Taiwan

Vladimir Putin invia due navi da guerra russe al largo della costa orientale di Taiwan. Le due fregate, hanno navigato in direzione nord e poi si sono dirette verso sud-est al largo delle acque della città portuale di Suao, che ospita un'importante base navale taiwanese. La mossa ha destato altro stupore perché la rotta seguita è stata a circa 26 miglia nautiche (48 km) dalla costa di Dong'ao, nella contea di Yilan: è infatti raro che le navi militari straniere si avvicinino così tanto alla zona contigua di 24 miglia nautiche di Taiwan. «È possibile» ha commentato un analista militare, che «Putin abbia voluto rivendicare due cose: il Paese è in grado di mantenere una postura militare di rilievo in un altro teatro strategico e la vicinanza al presidente cinese Xi Jinping».

L'INTERVISTA Paolo Pezzi

## «Non mediazione, ma sensibilizzazione»

*L'arcivescovo di Mosca: «I cristiani devono ricordare qual è la posta in gioco»*



## Passi umanitari

Lo scambio di prigionieri e il rientro in Ucraina dei bambini deportati in Russia sono i temi da cui ci attendiamo dei risultati immediati

## Valore

Il Cremlino sta dando peso a questa visita. Lo dimostra il fatto che il cardinale incontrerà Ushakov, una delle persone più vicine al presidente

## Fabio Marchese Ragona

■ Monsignor Paolo Pezzi, arcivescovo della Madre di Dio a Mosca, il cardinale Matteo Zuppi è in Russia come inviato del Papa. Ieri ha avuto un incontro con il consigliere per la politica estera di Putin, che segnale è secondo lei?

«Il segnale a mio parere è buono perché Yuri Ushakov è una delle persone più vicine al presidente e quindi significa che Putin sta dando un peso a questo incontro che è stato gestito da una persona di cui si fida. Certo, noi continuiamo ad augurarci che almeno per uno scambio di battute o forse per la consegna di un messaggio di Papa Francesco possa esserci un incontro anche con Putin...».

Oggi intanto potrebbe esserci l'incontro con il patriarca Kirill: il dialogo va avanti con la Chiesa ortodossa russa?

«Io ritengo che il dialogo sia fondamentale e credo sia doveroso precisare che il conflitto non ha una radice religiosa; le confessioni cristiane hanno la possibilità di ricordare alle parti qual è la posta in gioco e cioè il bene del popolo. In questo contesto di devastazione, con migliaia di morti, una parola da parte dei leader religiosi è sempre di grande aiuto».

La chiesa ortodossa russa può essere il giusto interlocutore della Santa Sede per una mediazione?

«Assolutamente sì, infatti mi rallegra molto che il cardinale possa incontrare direttamente il Patriarca. Io penso che più che un servizio di mediazione, quello di Zuppi sia un servizio di sensibilizzazione».

A tal proposito Kiev, dopo la notizia dell'arrivo del cardinale Zuppi a Mosca, ha fatto sapere che a loro non interessa una mediazione perché non si fidano della Russia...

«Abbiamo accolto con un certo dolore e con tristezza questa reazione, assolutamente comprensibile. Ma quella del cardinale Zuppi, come è già stato detto più volte, non è una missione per una mediazione, non ha questo scopo».

La missione del cardinale, come ha spiegato la Santa Sede, ha come scopo quello di inco-

raggiare gesti di umanità. Tra questi c'è a suo parere lo scambio dei prigionieri o il rientro in Ucraina dei bambini deportati in Russia?

«Direi che questi due temi sono quelli da cui ci attendiamo i maggiori, forse anche concreti e immediati, risultati. Il cardinale Zuppi, del resto, è arrivato in Russia soprattutto per ascoltare, come ha fatto in Ucraina. È importante precisare che la missione della Santa Sede in un certo senso è sovra-diplomatica: ha lo scopo di ricordare alle parti cosa è in gioco nei conflitti. Questo può essere fatto solo avendo la pazienza di ascoltare fino in fondo cosa hanno da dire le parti in causa. Senza dimenticare che se si possono aprire piccoli spiragli per azioni umanitarie e anche per il suggerimento di qualche passo in vista della riconciliazione e della pace, sono certo che il cardinale non mancherà di farli presente».

Questa sera ci sarà anche una messa celebrata nella vostra cattedrale, la missione tocca quindi anche l'aspetto pastorale...

Non è un aspetto preponderante ma è importante perché permette alla comunità cattolica di poterci incontrare con il messaggero del Papa e quindi di potergli esprimere la nostra gratitudine e mostrare quanto siamo coinvolti in questa missione: in alcune parrocchie si sta pregando incessantemente.

Avete delle richieste da far arrivare al Papa?

«Comunicheremo al cardinale le iniziative già in atto e quelle che vorremmo cercare di realizzare: azioni soprattutto umanitarie di accoglienza e reinserimento o aiuto al ritorno in patria, quando sarà possibile, per i profughi che arrivano da varie zone dell'Ucraina».

L'obiettivo finale, come ha detto la Santa Sede, è trovare vie per raggiungere una giusta pace...

Io penso che la pace giusta sia la pace che deve essere accolta come un dono da parte di Dio. Ogni pace che, per quanto nobile, è semplicemente un tentativo umano, resta ultimamente ingiusta. La pace giusta è quella che permette di ottenere il migliore risultato per il bene dei popoli del territorio coinvolto nel conflitto.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1**  
BORGO S. SPIRITO, 3 - 00193 ROMA -  
ESTRAITTO AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA  
i) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Roma 1 - U.O.C. acquisizione beni servizi - telefono 06/77308059. II) Tipo di appalto: procedura aperta. III) Oggetto dell'appalto: affidamento della fornitura di protesi e di dispositivi medici per la chirurgia ricostruttiva e ginecologica. IV) Quantitativo o entità totale: € 1.593.060,00 OLTRE (iva. V) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 28/07/2023 ore 12.00. VI) data di spedizione alla G.U.E.: 19/06/2023.  
IL DIRETTORE UO SD QUALITÀ APPALTI  
DR.SSA CRISTINA FRANCO

**COMUNE DI VARESE**  
Prot. Gen. n. 86061 del 16.06.2023.  
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MISTA LAVORI E SERVIZI, INERENTE LA RIQUALIFICAZIONE E LA GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DEL CENTRO SPORTIVO TENNIS "LE BETTOLE" SITO NEL COMUNE DI VARESE, MEDIANTE FINANZIAMENTO DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016. CUP: B32H22005610007. CIG: 9889652EFE.  
Amministrazione concedente: Comune di Varese - via Luigi Sacco 5, Varese 21100 Italia. Persona di contatto: Arch. Alessandro Mora, tel. 0332/25263; e-mail alessandro.mora@comune.varese.it; Profilo di committente: https://www.comune.varese.it/it/012133/zf/index.php/bandi-di-gara  
Valore complessivo della concessione: € 72.871.707,72, IVA esclusa. CIG: 9889652EFE. Termine per il ricevimento delle offerte: 18.07.2023. Ora locale: 12.00.  
Per il Dirigente Capo Area I La P.F.O. Capo Attività C.U.C. (Dott. Graziano Visconti) Il Dirigente Rappresentante Area X (Arch. Gianluca Gardelli)

**ISTITUTO GIANNINA GASLINI**  
BANDO DI GARA  
È indetta procedura aperta per la fornitura di barre per correzione pectus excavatum con relativo sistema per stabilizzazione a "bridge". Lotto 1: CIG 98503405B7 - importo: € 699.240,00; Lotto 2: CIG 9850353073 - importo: € 314.550,00. Termine ricezione offerte: 28/07/2023 ore 12.00. Apertura: 02/08/2023 ore 15.00. Documentazione su: www.gaslini.org.  
IL DIRETTORE GENERALE - DOTT. RENATO BOTTI

**ROMA CAPITALE**  
Dipartimento Politiche Sociali e Salute  
Direzione Servizi alla Persona - U.O. Protezione Persone Minore età  
Bando di gara - CIG 9893724F50  
Si indica gara a procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per servizio Gestione Polo di Accoglienza Prima Infanzia costituito da n. 1 Comunità Educativa di Pronto Accoglienza e n. 1 Gruppo Appartamento per un totale di n. 20 minori accolti, ambrosiani, di età compresa tra 0 e 6 anni site in via del Casaletto n. 400, e servizio aggiuntivo opzionale di assistenza ospedaliera per minori. Importo a base di gara pari ad € 3.151.740,30 al netto dell'I.V.A. Termine ricezione offerte: 18.08.2023 h.12.00. Apertura: 22.08.2023 h.09.30. Vincolo: 180gg. Altre info: http://www.comune.roma.it https://romacapitale.tutogare.it/gare. R.U.P. Serena Ciccarelli serena.ciccarelli@comune.roma.it  
La Dirigente U.O. Protezione Persone minore età: Stefania Milone

Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia - Bando di gara - CIG 990102042D - È indetta gara a procedura aperta su Empulia, criterio del minor prezzo, per servizi assicurativi dal 30/09/2023 30/09/2026. Lotto 1 RCT RCO. Lotto 2 RCP. Importo totale: € 844.000,00. Ricezione offerte: 15.09.2023 h.13. Apertura 18.09.2023 h.10.30. Info: https://eipi.it/bandi-in-corso www.empulia.it. Invio GUCE: 23.06.2023. Il resp. del proc. dott. Ernesto Mele